



		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta		A	21) GELARDA	Igor	P	
2) ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P	
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO CASCIO	Giovanni		A
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) LO MONACO	Rosalia	P	
6) CANCELLA	Roberta	P		26) MATTALIANO	Cesare	P	
7) CAPUTO	Valentina		A	27) MELI	Caterina	P	
8) CARACAUDI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina		A
10) CATANIA	Giusto		A	30) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P	
13) CUSUMANO	Giulio		A	33) RUSSO	Girolamo	P	
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino	P	
15) EVOLA	Barbara		A	35) SCARPINATO	Francesco Paolo	P	
16) FERRANDELLI	Fabrizio	P		36) SUSINNO	Marcello	P	
17) FERRARA	Fabrizio	P		37) TANTILLO	Giulio	P	
18) FICARRA	Elio		A	38) TERRANI	Sandro	P	
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio		A
20) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
				Totale N.		26	14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 21/02/2018;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°26	
Votanti	n°23	
Votano SI	n°23	
Astenuti	n°03	(Anello, Ferrandelli, Tantillo)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/2/2018

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di febbraio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.00, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.124677/CONS del 12/2/2018 ed int. prot n. 138621/CONS del 15/02/2018, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta Il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina.

Seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto ai due quinti dei Consiglieri in aula.

Il Presidente, alle ore 17.00 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 18 Consiglieri: Arcoleo Rosario, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Caracausi Paolo, Catania Giusto, Cusumano Giulio, Evola Barbara, Figuccia Sabrina, Forello Salvatore, Inzerillo Giovanni, Meli Caterina, Orlando Salvatore, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Zacco Ottavio.

Sono, altresì, presenti in aula l'Ass. Gentile e il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Barbaro.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con la chiusura della discussione generale e, prima della votazione, dà la parola ai Consiglieri prenotati per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Zacco dichiara il voto favorevole da parte del gruppo Sicilia Futura.

Il Consigliere Bertolino, ricordando che nella seduta precedente si era deciso di votare l'atto nella seduta odierna alla presenza delle minoranze in segno di rispetto dell'aula, dichiara il voto favorevole poiché nella seduta precedente il dott. Basile ha chiarito tutti i dubbi posti dall'aula.

Entra in aula alle ore 17.07 il Consigliere Randazzo, alle ore 17.09 entrano i Consiglieri Dario Chinnici e Mattaliano e alle ore 17.10 entra Gelarda. Sono presenti 22 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo esprime il proprio voto contrario alla delibera, in quanto il dott. Basile ha certificato l'esistenza del disallineamento senza dare certezza per il futuro.

Entra in aula alle ore 17.13 la Consiglieria Valentina Chinnici; alle ore 17.14 entrano i Consiglieri Orlando Caterina e Susinno. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Consigliere Forello denuncia a gran voce la violazione del regolamento, avvenuta a opera del Presidente, per aver chiuso la discussione generale anche in presenza delle prenotazioni dei Consiglieri per intervenire nella discussione generale; ritiene il comportamento del Presidente inadatto e più volte ne ha chiesto le dimissioni alla luce dei gravi fatti avvenuti; preannuncia che procederà alla diffida di questi gravi comportamenti e in merito alla dichiarazione di voto procede alla lettura di tutti i rilievi che il gruppo Movimento 5 Stelle ha posto sull'atto



deliberativo, ritenendo la delibera non esaustiva e tardiva nei confronti dei tempi richiesti dalla Corte dei Conti.

Entra in aula alle ore 17.17 il Consigliere Di Pisa, alle ore 17.18 entra Giaconia ed esce Tantillo; alle ore 17.19 entra Anello; alle ore 17.20 entra Lo Cascio; alle ore 17.22 entra Ferrandelli e alle ore 17.27 entra Russo. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Presidente alle ore 17.28 sospende la seduta per pochi minuti.

Entra in aula alle ore 17.30 la Consigliera Lo Monaco. Sono presenti 31 Consiglieri.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 17.31, il Presidente Orlando** dà la parola al Consigliere Forello.

Il Consigliere Forello chiede l'intervento del Segretario Generale per verificare quanto tempo sia concesso per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Russo ritiene che sia giusto che si possano anche fare altre dichiarazioni, oltre a quelle di voto.

Il Presidente sottolinea che il regolamento non è mai stato applicato alla lettera.

Il Consigliere Forello dichiara che anche se avesse un'ora a disposizione, farà l'intervento per il tempo strettamente necessario alla dichiarazione di voto del suo gruppo. Non ha nulla da ringraziare del fatto che l'atto non sia stato votato ieri, se il rispetto dell'altra parte politica si contempera solo in questo, dato che oggi è stata aperta la seduta e contemporaneamente chiusa la discussione generale, senza dargli la possibilità di intervenire nel merito della delibera in trattazione. Ritiene che bisogna mantenere sempre una certa lucidità rispetto agli incarichi che si ricoprono. Il gruppo Movimento 5 Stelle voterà contro la delibera in quanto la stessa ha perso la stragrande maggioranza della sua importanza: ritiene che la relazione del MEF avrebbe dovuto portare a ben altri correttivi al bilancio. Rispetto a quello che si propone, in relazione al rendiconto del 2014 e al previsionale 2015, si rileva che le stesse criticità si rilevano anche nel rendiconto 2016; pertanto, la misura da votare oggi non è affatto correttiva. In relazione al punto 2, la problematica è presente anche nel 2018, prova ne sia una nota del Ragioniere Generale che comunica che le stime del previsionale del 2017 non sono state rispettate, quindi la criticità, anche in questo caso, si è perpetuata in anni successivi. Inoltre, con riferimento ai debiti fuori bilancio e a quelli contratti con AMIA e GESIP, questi non sarebbero stati correttamente contabilizzati. In ordine ai disallineamenti dei conti con le aziende partecipate, ritiene che le misure proposte non risultino idonee. Prova ne sia che il bilancio consolidato, approvato dalla Giunta, e al momento allo studio del Collegio dei Revisori, segnala una preoccupante criticità nel rapporto economico tra Comune di Palermo e società Partecipate, e in questo si prefigura che le perdite di tali aziende dovranno essere coperte dall'amministrazione comunale, a dispetto dei proclami del Sindaco in conferenza stampa. In questi anni, verrà alla luce la cattiva gestione delle partecipate perché da anni il Comune avrebbe dovuto esercitare un maggiore controllo e ciò ha causato la creazione di un disallineamento fra debiti e crediti che non è stato risolto. Le misure indicate nell'atto in



trattazione non sono dunque correttivi e, al momento, l'amministrazione si assume la responsabilità politica della loro inconsistenza e inutilità in quanto gli stessi problemi evidenziati nel 2014 e 2015 si sono perpetuati negli anni successivi.

Esce dall'aula alle ore 17.36 la Consigliera Figuccia; alle ore 17.37 entra Mineo, alle ore 17.43 entra Volante e alle ore 17.44 entra la Consigliera Amella. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Mattaliano ritiene che non sia corretto l'atteggiamento tenuto dall'Assise per il mancato dibattito con il Ragioniere Generale in merito alla delibera in trattazione; la sua dichiarazione di voto non è, al momento, serena.

Il Consigliere Ferrandelli non comprende lo stupore dell'aula rispetto alle richieste del Consigliere Forello. Egli ritiene che le richieste avanzate siano propedeutiche a chiarire all'aula i diversi dubbi che nascono dalla lettura dell'atto deliberativo che, ricorda, deve essere inviato alla Corte dei Conti per rispondere ai rilievi del Ministero delle Finanze. Rileva che si sarebbe potuto approfittare della presenza in aula dell'Assessore Gentile e del Collegio dei Revisori dei Conti per i chiarimenti richiesti, ma, avendo il Presidente chiuso la discussione generale, ha di fatto negato questa opportunità a beneficio di tutta l'aula. Non comprende il comportamento del Presidente e della maggioranza che subisce queste imposizioni; chiede che venga riportato nel verbale che questa maggioranza è *"di notte leone e di giorno coglione"*, mentre da sempre la minoranza ha garantito la presenza del numero legale per consentire lo svolgimento dei lavori d'aula; premette che nel futuro la minoranza adotterà altri comportamenti, poiché il Presidente e la maggioranza impediscono di lavorare in un clima sereno; infine, chiede al Presidente di consentire all'aula di porre dei quesiti all'Assessore Gentile.

Entra in aula alle ore 18.04 la Consigliera Argiroffi; alle ore 18.07 entra la Consigliera Russa; alle ore 18.13 esce il Consigliere Dario Chinnici. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente, alle ore 18.14, sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori **alle ore 18.25 il Presidente Orlando Salvatore** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Amella, Anello, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Cancilla, Caputo, Caracausi, Catania, Chinnici Valentina, Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Mineo, Orlando Caterina, Orlando Salvatore, Randazzo Antonino, Russa, Russo, Sala, Susinno, Terrani, Volante; constatata la presenza del numero legale, riapre la seduta.

Esce dall'aula alle ore 18.27 il Consigliere Anello ed entra il Consigliere Zacco. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere Russo si lamenta del difficile svolgimento dei lavori d'aula, come ad esempio il mancato intervento dell'Assessore al Bilancio nella seduta precedente e l'impossibilità di intervenire nella seduta odierna.

Entra in aula alle ore 18.29 il Consigliere Lo Cascio. Sono presenti 30 Consiglieri.



Il Presidente suggerisce di dare la parola ai Revisori dei Conti senza riaprire la discussione generale, vista la richiesta del giorno precedente del Consigliere Volante.

Il Consigliere Russo ritiene favorevole l'intervento dell'Assessore Gentile.

Il Presidente comunica che l'Assessore non ha chiesto di prendere la parola e l'intervento dei Revisori dei Conti avverrà dopo le dichiarazioni di voto.

Entra in aula alle ore 18.33 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Russo ritiene che occorrerà intervenire ancora sui correttivi chiesti dalla Corte dei Conti, come dichiarato oggi dall'Assessore in Commissione Bilancio. La stessa maggioranza, che ha bocciato il prelievo dell'atto ora in discussione, ora ha fretta di approvarlo. In questa maggioranza esistono Consiglieri che negano il diritto di assemblea, che non esprimono solidarietà contro tutti i tipi di violenza come appreso attraverso un comunicato stampa.

Esce dall'aula alle ore 18.42 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Presidente richiama il Consigliere Russo a tornare sull'argomento.

Il Consigliere Russo ritiene che si stiano violando i diritti del Consiglio Comunale e ritiene, inoltre, che oggi sia stato fatto un torto non a un Consigliere Comunale ma a una forza politica che ha 6 Consiglieri nel Consesso. Richiama il Presidente al buon senso, sollecitandolo a dare la parola ai Revisori e all'Assessore.

Esce dall'aula alle ore 18.44 il Consigliere Mineo; risulta assente alle ore 18.45 la Consiglieria Cancilla. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Consigliere Cusumano ritiene che nella seduta odierna si è raggiunto il limite della vergogna, non consentendo all'aula di dibattere con gli uffici sull'atto deliberativo chiudendo la discussione generale senza ascoltare gli uffici e l'Assessore, invitati dallo stesso Presidente; invita la Presidenza a congedare gli uffici e l'Assessore e a convocare immediatamente una conferenza dei Capigruppo per stabilire l'o.d.l., ritenendo mortificanti e indecorosi gli accadimenti odierni.

La Consiglieria Evola ritiene che si sia creata troppa confusione e manifesta il proprio disagio per quanto accaduto e procede di illustrare alcuni punti della delibera.

Il Presidente alle ore 19.15 sospende la seduta fino alle ore 21.00.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 21.00, il Consigliere Giulio Cusumano n.q. di Presidente** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 2 Consiglieri: Cusumano, Russo; constatata la mancanza del numero legale, alle ore 21.01 dichiara chiusa la seduta, rinviando i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto.

* * * * *

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.



Verbalizzanti: Buttitta – Gristina

Collazione: Sig.ra R. Lecce
Supervisione e revisione sintattico – ortografica
Dr. Nicolò Giuffrida

Il Vice Segretario Generale
(V. Messina)



Il Presidente
(Orlando - Cusumano)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

S. Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

S. Forello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____
giorno successivo.

21/04/2018

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto
il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante
e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....